

02883	02883	02883	02883	02883
SISTEMA SERVIZI				
Pagina a cura della Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori - Coordinamento Ufficio Stampa Nazionale - Via Po 21, Roma				

Centri IAL: ripartono i corsi di formazione professionale

Sono 1600 i ragazzi ritornati a settembre nei centri di formazione di IAL Friuli Venezia Giulia, di cui 540 nuovi iscritti al primo anno. Accanto ai percorsi tradizionali legati a ristorazione, benessere e meccanica, tante proposte formative nel solco dell'innovazione digitale, a partire da qualifiche e diplomi professionali per maker digitale e operatore IoT. In Sardegna 100 i giovani, di cui oltre il 50% donne, presto impegnati nei quattro nuovi percorsi triennali per operatore del benessere e operatore della trasformazione agroalimentare nei centri di formazione professionale IAL di Olbia, Oristano, Sassari e Cagliari e in altri due percorsi - a Cagliari e a Oristano - per il conseguimento del diploma professionale di tecnico delle cure estetiche e tecnico di cucina. Con un aumento di oltre il 10% delle iscrizioni rispetto allo scorso anno formativo, il 15 settembre sono partiti tutti i percorsi formativi di IAL. Emilia Romagna, 26 dei quali biennali, un primo anno propedeutico sperimentale e 9 percorsi di IV anno

per il diploma professionale, per le qualifiche di operatore della ristorazione, dell'acconciatura, dei trattamenti estetici, delle vendite e per operatore meccanico di sistemi. Più di 1.100 ragazzi che si apprestano a riprendere le attività in aula, nei laboratori, in azienda per gli stage.

Ad Isernia è ripresa nel frattempo la terza annualità del corso per operatore elettrico, con un modulo dedicato alla simulazione d'impresa e l'esame di qualifica finale, dopo il qua-

le sono previsti tirocini formativi extracurriculari presso le aziende partner del percorso. A fine ottobre, nell'ambito di Garanzia Giovani, partirà il percorso biennale per operatore dell'abbigliamento, rivolto a ragazzi tra i 15 e i 18 anni iscritti presso i centri per l'impiego. Hanno preso il via anche i corsi per estetista e addeetto alle vendite a Firenze, Viareggio, Massa e Pistoia. I corsi drop-out e leFP di IAL Toscana dell'ultimo triennio hanno visto 143 qualificati, di cui 75 con un contratto di lavoro a soli due mesi dalla con-

clusione dei corsi e 19 rientrati a scuola per il conseguimento del diploma. 25 gli allievi hanno avuto anche la possibilità di svolgere un mese di stage a Lisbona. Esperienze ed opportunità importanti per tante ragazze e ragazzi, offerte dalle imprese sociali della fiera IAL che, con grande impegno e responsabilità sociale, accompagnano questi giovani, affiancati ciascuno di loro possa avere la possibilità di mettere in gioco i propri talenti e le competenze acquisite, per un lavoro di qualità e una cittadinanza piena.



LE NORME
Pensione anticipata entro fine 2022



«Capire come andrò nel 2022, prima che alcune agevolazioni spariscono e tornino in vigore i requisiti più stringenti della legge Fornero, è fondamentale: sono molte le persone che si rivolgono a noi per avere le idee più chiare», spiega il presidente dell'Inas **Claudio Bertone**. Fino a fine anno i lavoratori potranno ancora avvalersi di quota 100, per chi ha maturato 62 anni di età e 38 anni di contributi entro il 2021, di quota 102, se quest'anno hanno 64 anni di età e 38 di contributi, dell'ape sociale e di opzione donna, formule che offrono più possibilità di scelta - e quindi di flessibilità - per chi decide di uscire dal mondo del lavoro. Dopo, se non interverrà un'eventuale riforma, le opportunità di andare in pensione si ridurranno: la maggior parte delle persone potrà accedere al pensionamento per vecchiaia, con 67 anni di età e 20 di contributi, o alla pensione anticipata, con 41 anni e 10 mesi di contributi per le donne e 42 anni e 10 mesi per gli uomini.



martedì 25 ottobre rivolgendosi al Caf. Sarà il datore di lavoro a "integrare" il maggior credito entro il mese di dicembre. Il 730 integrativo viene presentato anche nel caso in cui debbano essere corretti solo i dati del sostituto d'imposta. Nel caso in cui la dimenticanza riguardi dei redditi, oppure siano stati indicati oneri in misura superiore a quella corretta (quindi si è avuto di più di quanto spettava), va presentato il Modello Redditi entro il 30 novembre e versate direttamente le somme dovute tramite F24. Stessa cosa per chi debba presentare la dichiarazione e non abbia fatto il 730. Insomma, se hai appena trovato l'ultimo scontrino da inserire o qualcosa nel tuo 730 non ti torna, contatta la tua sede Caf **CISL** di fiducia all'800 800 730. Ti aspettiamo!

DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Modelli e scadenze per gli errori nel 730

Sì è appena chiusa la campagna 730 2022, grazie a tutti coloro che ci hanno dato fiducia e hanno scelto il Caf **CISL**, siete stati più numerosi dello scorso anno! Chi si fosse reso conto solo dopo la scadenza dell'invio del 730 di aver commesso un errore o di aver scordato di inserire ulteriori documenti ha ancora tempo per sistemare la dichiarazione. In base al tipo di correzione da effettuare, andranno presentati modelli diversi. Se il modello è stato compilato in modo corretto ma mancano delle spese deducibili o detraibili, o ci sono errori che fanno cambiare l'imposta a vantaggio del contribuente, si può presentare il 730 integrativo entro

INDIRIZZI ENTI, SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI DELLA CISL

- Numero Verde 800 249 307**
- ADICONSUM**
Associazione Difesa Consumatori e Ambiente
Via Lancisi 25, 00161 Roma
sito internet: www.adiconsum.it
Email: comunicazioni@adiconsum.it
twitter: @adiconsum
facebook: Adiconsum nazionale
- ANOLF**
Associazione Nazionale Oltre le Frontiere
Via Lancisi 25, 00161 Roma
www.anolf.it
Email: anolf@anolf.it
<https://twitter.com/ANOLFNazionale>
<https://www.facebook.com/ANOLF-Nazionale-1615895325330422/?ref=hl>
- CAF**
Centro di Assistenza e consulenza Fiscale
Via Abruzzi 3, 00187 Roma
www.caf.cisl.it
Email: info.caf@cisl.it
twitter: @CafCisl
- IAL**
Innovazione Apprendimento Lavoro
Viale Regina Margherita n. 83/D, 00198 Roma
www.ialnazionale.it
Twitter: @IAL_Nazionale
Instagram: ialnazionale
- INAS**
Istituto Nazionale Assistenza Sociale
Viale Regina Margherita n. 83/D, 00198 Roma
www.inas.it
Email: info@inas.it
<https://www.facebook.com/inascisl/>
<https://twitter.com/inascisl/>
<https://www.youtube.com/channel/UCNkiykF0cp-8Wz73laFN9A>
- ISCOS**
Istituto Sindacale per la Cooperazione e lo Sviluppo
Via Giovanni Maria Lancisi 25 Roma 00161
Sito web: www.iscosciil.eu
www.iscos.eu
Email: iscos@iscos.eu
<https://twitter.com/iscosciil>
<https://www.facebook.com/iscosciil>
- SICET**
Sindacato Inquilini Casa e Territorio
Via Napoleone III, n. 6, 00185 Roma
www.sicet.it
Email: sicet@sicet.it
Facebook: Sicet Nazionale
Twitter: @SicetNazionale
- SINDACARE**
Ufficio Vertenze Individuali
Via Po, 21
00198 Roma
www.sindacare.it
Email: sindacare@cisl.it
- NOICISL**
Circuito Convenzioni
www.noicisl.it
Email: noicisl@cisl.it

FORNITURE ESSENZIALI

Morosità delle bollette: per il distacco va seguito l'iter dell'Arera

L'aumento dei costi delle bollette rischia di incrementare la morosità e il contenzioso per le utenze di gas ed energia elettrica. In proposito la giurisprudenza non è univoca rispetto alla possibilità di procedere al distacco della fornitura dei servizi essenziali che viene comunque considerato legittimo da alcuni giudici perdurando la morosità nel tempo. Il Sicet ricorda che, in caso di morosità del singolo inquilino, devono essere applicate le deliberazioni dell'Autorità di Regolamentazione per l'Energia, l'ARERA, in materia di morosità. L'azienda fornitrice di un servizio essenziale e che intende procedere al distacco deve seguire una procedura obbligatoria. La sospensione non può avvenire senza la comunicazione del preavviso all'inquilino moroso essendo indispensabile la costituzione in mora tramite raccomandata A/R o PEC che deve riportare anche il termine entro cui deve essere effettuato il pagamento. Quindi, sottolinea il Sicet, va considerato illegittimo il distacco della fornitura dei servizi essenziali che non abbia seguito l'iter stabilito dall'Autorità. In caso di morosità del condominio, invece, la titolarità delle iniziative spetta all'amministratore e all'assemblea condominiale. In previsione di un possibile incremento dei contenziosi nelle prossime settimane, il sindacato inquilini della Cisl invita a prestare grande attenzione a questa problematica.



ELETTRODOMESTICI

Misurare i consumi tramite un sondaggio

Da più di un anno ormai, il caro energia e il caro bollette perseguono i consumatori e le famiglie. Le strategie anti-spreco, come spegnere le luci negli ambienti dove non servono, non sono sufficienti a produrre un risparmio significativo. In questo clima di preoccupazione, Adiconsum, nell'ambito di "2gethergreen", il progetto di educazione al consumo circolare realizzato in collaborazione con APPLIA Italia, l'associazione dei produttori di elettrodomestici, ha lanciato un Sondaggio per conoscere e far scoprire ai consumatori quanto ne sanno sui consumi energetici degli elettrodomestici che hanno in casa. Bruciare le bollette, come documentato dai media, nelle dimostrazioni di protesta avvenute nei giorni scorsi in alcune piazze d'Italia, non risolve il caro energia. Bisogna invece partire dalla co-



noscenza dei propri consumi energetici andando a vedere per ciascun elettrodomestico presente nelle nostre case quanto effettivamente consuma e partire da lì per trovare una strategia che ci permetta non solo di risparmiare, ma anche di migliorare l'efficienza energetica dei nostri apparecchi elettrici ed elettronici. Il Sondaggio consta di 10 domande sui consumi energetici degli elettrodomestici più comuni: frigorifero, forno, lavatrice, lavastoviglie, asciugatrice. L'obiettivo del Sondaggio è analizzare le risposte per suggerire poi una serie di consigli pratici per abbassare il costo della bolletta. Mettiti alla prova e partecipa al Sondaggio (<https://www.adiconsum.it/questionario-di-indagine-sul-consumo-energetico-degli-elettrodomestici/>).

ANOLF E FAI CISL

Un protocollo per l'integrazione

Una maggiore cooperazione tra ANOLF e FAI **CISL** per rafforzare la sinergia a favore di tutele, assistenza, informazione tra lavoratrici e lavoratori immigrati nel settore dell'agroalimentare e mettere in campo progetti di integrazione sui territori. Tra gli obiettivi primari dell'intesa sono previste azioni tese a promuovere politiche di contrasto a sfruttamento e caporalato, lo sradicamento dei ghetti, l'implementazione delle attività di informazione, assistenza, formazione e dare impulso a una riforma del mercato del lavoro che, tramite meccanismi d'ingresso regolare, facilitino l'incontro fra domanda e offerta anche attraverso la revisione delle politiche dei flussi. "Vogliamo promuovere acco-

glienza e difesa dei diritti dei lavoratori - ha affermato Maria Ilena Rocha, Presidente Nazionale ANOLF - rafforzando attività già consolidate con la FAI CISL e valorizzando la contrattazione, la bilateralità, i fondi interprofessionali, non dimenticando le donne, le braccianti, soprattutto se di origini immigrate, dove troviamo tutti i più terribili elementi delle nuove forme di sfruttamento". Prima azione concreta è l'impegno anche da parte delle strutture territoriali e regionali ANOLF della diffusione e promozione di due dépliant informativi, in 14 lingue, realizzato dalla FAI - **CISL** - Inas, sulla tutela sanitaria per lavoratrici e lavoratori agricoli e uno sulla disoccupazione agricola.



RACCONTI DI GUERRA

Viaggio della memoria e della solidarietà per conoscere la Bosnia Erzegovina

L'Istituto sindacale per la cooperazione allo sviluppo (Iscos) della **CISL**, organizzata dal 5 all'11 novembre, un Viaggio della memoria e della Solidarietà in Bosnia Erzegovina. Il viaggio sarà l'occasione per conoscere la storia della Bosnia, le tragedie della guerra che l'hanno segnata e le lotte per la pace e la giustizia del suo popolo. A guidare i partecipanti attraverso le principali città del Paese - Sarajevo, Banja Luka, Tuzla e Mostar - saranno Tamara Cvetkovi, collaboratrice di Iscos Emilia Romagna, e Luca Leone, scrittore ed editore e esperto di storia dei Balcani. Tramite le testimonianze dirette dei soprav-

vissuti, si ripercorreranno le drammatiche vicende della storia bosniaca: dai campi di concentramento di Prijedor al genocidio di Srebrenica. Ai momenti dedicati alla memoria si aggiungeranno anche azioni a sostegno delle organizzazioni della società civile locali, a partire dalle associazioni di donne vittime di guerra che incontreremo direttamente. Tra le tante iniziative, è previsto anche un incontro con i volontari della campagna di Iscos I walk the line, che sostengono con beni di prima necessità i migranti che percorrono la rotta balcanica. Dettagli dell'iniziativa e form di partecipazione su www.iscosciil.eu.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2883 - L.1601 - T.1601